IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- rientra tra i programmi dell'Amministrazione procedere alla vendita di beni immobili con vincolo socio-assistenziale, non strategici e/o di scarsa redditività, al fine di poter attivare una struttura attrezzata per il ricovero e l'assistenza di malati del morbo di Alzheimer, di disabili ad alta valenza e di anziani non autosufficienti;
- a seguito del trasferimento al Comune di Cuneo dei beni delle ex I.P.A.B., tra le proprietà comunali con tale vincolo di destinazione sono elencati anche i seguenti immobili che è intenzione dell'Ente porre in vendita mediante asta pubblica:
 - 1) terreni a destinazione produttiva in Comune di Peveragno, località Santa Margherita Cascina Bernardina, censita al Catasto Terreni del Comune di Peveragno al Foglio n. 11, mappali nn. 174, 175, 85/parte, 1/parte per una superficie territoriale prevista dal P.R.G. di mq 73.970, da individuare con maggior precisione in seguito alla redazione del tipo di frazionamento, così classificati:
 - in base al vigente Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Peveragno, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27-12434 del 30.9.1996, Variante parziale n. 9 sono inseriti in zona "HO Aree agricole di rispetto";
 - in base al Piano Regolatore Generale Variante 2004 adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 18.12.2004, in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, sono inseriti in zona "5/P2.1 Aree per insediamenti produttivi di nuovo impianto";
 - 1) fabbricati "Cascina Piccapietra", con annessi cortile ed area di pertinenza, in Comune di Cuneo, località Madonna dell'Olmo, censiti al Catasto Terreni del Comune di Cuneo al Foglio n. 57, mappali nn. 26, 53, 54, 55, 57, 164, 208 della superficie catastale complessiva di mq. 12.823, così individuati:
 - in base al vigente Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 140-8349 del 14.10.2004, sono inseriti in zona "H3 Agricola";
 - in base al Progetto Definitivo del Nuovo Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 21.12.2004, in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, sono individuati come "Edifici e complessi speciali isolati nelle frazioni e nei territori";
 - 1) fabbricati "Cascina San Pietro", con annessi cortile ed area di pertinenza, in Comune di Borgo San Dalmazzo, censiti al Catasto Terreni del Comune di Borgo San Dalmazzo al Foglio n. 2, mappali nn. 8, 9, 10, 11 della superficie catastale complessiva di mq. 5.150, individuati ai sensi del Piano Regolatore Generale in vigore dal 1981 e successiva variante strutturale denominata "Variante 2003 di adeguamento al P.A.I." in zona "E2 − Aree agricole di rispetto degli abitati"; l'aggiudicatario potrà acquistare a trattativa privata ulteriore terreno circostante il fabbricato, per un massimo di mq. 10.000, al prezzo prefissato di € 10,00/mq., alle condizioni che saranno stabilite dall'avviso di asta;

- la pratica in questione è stata esaminata favorevolmente dalla 1[^] Commissione Consiliare Permanente nel corso della seduta del 13.12.2006;
- sulla base dell'andamento del mercato immobiliare, tenuto conto delle previsioni urbanistiche, si ritiene opportuno porre a base d'asta i seguenti valori:
 - terreni artigianali in Comune di Peveragno € 35,00/mq.;
 - Cascina Piccapietra € 700.000,00 a corpo;
 - Cascina San Pietro € 400.000,00 a corpo;

Visto il "Regolamento per l'alienazione degli immobili" approvato da questo Collegio con deliberazione n. 125 del 22.9.1997;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Legale e Demografico Dott. Pietro TASSONE ed in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dott. Carlo TIRELLI, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 31
Non partecipano alla votazione	n. 2 Cavallo Valter e Bodino Angelo
Presenti all'apertura della votazione	n. 29
(espressa con voto elettronico)	
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 29
Voti favorevoli	n. 24
Voti contrari	n. 5 Comba Giuseppe, Dalmasso Emilio,
	Galfrè Livio, Giraudo Rinaldo e Steri
	Nello (FORZA ITALIA)

DELIBERA

1) di approvare la vendita degli immobili di proprietà comunale con vincolo di destinazione socio-assistenziale, da effettuarsi mediante asta pubblica, con metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base di seguito indicato, ai sensi dell'art. 73, lettera c), R.D. 23.5.1924, n. 827, come di seguito meglio individuati:

LOTTO UNO

terreni a destinazione produttiva in Comune di Peveragno, località Santa Margherita - Cascina Bernardina, censita al Catasto Terreni del Comune di Peveragno al Foglio n. 11, mappali nn. 174, 175, 85/parte, 1/parte per una superficie territoriale prevista dal P.R.G. di mq 73.970, da meglio individuare in seguito alla redazione del tipo di frazionamento, così classificati:

- in base al vigente Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Peveragno, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27-12434 del 30.9.1996, Variante parziale n. 9 sono inseriti in zona "HO Aree agricole di rispetto";
- in base al Piano Regolatore Generale Variante 2004 adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 18.12.2004, in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, sono inseriti in zona "5/P2.1 Aree per insediamenti produttivi di nuovo impianto".

Prezzo base d'asta € 35,00/mq., per complessivi ariotondati € 2.590.000,00, al netto delle spese di asta, tecniche e degli oneri fiscali.

LOTTO DUE

Fabbricati "Cascina Piccapietra", con annessi cortile ed area di pertinenza, in Comune di Cuneo, località Madonna dell'Olmo, censiti al Catasto Terreni del Comune di Cuneo al Foglio n. 57, mappali nn. 26, 53, 54, 55, 57, 164, 208 della superficie catastale complessiva di mq. 12.823, così individuati:

- in base al vigente Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 140-8349 del 14.10.2004, sono inseriti in zona "H3 Agricola";
- in base al Progetto Definitivo del Nuovo Piano Regolatore Generale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 21.12.2004, in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, sono individuati come "Edifici e complessi speciali isolati nelle frazioni e nei territori".

Prezzo base d'asta € 700.000,00 a corpo, al netto delle spese di asta, tecniche e degli oneri fiscali.

LOTTO TRE

Fabbricati "Cascina San Pietro", con annessi cortile ed area di pertinenza, in Comune di Borgo San Dalmazzo, censiti al Catasto Terreni del Comune di Borgo San Dalmazzo al Foglio n. 2, mappali nn. 8, 9, 10, 11 della superficie catastale complessiva di mq. 5.150, individuati ai sensi del Piano Regolatore Generale in vigore dal 1981 e successiva variante strutturale denominata "Variante 2003 di adeguamento al P.A.I." in zona "E2 − Aree agricole di rispetto degli abitati"; l'aggiudicatario potrà acquistare a trattativa privata ulteriore terreno circostante il fabbricato, per un massimo di mq. 10.000, al prezzo prefissato di € 10,00/mq., alle condizioni che saranno stabilite dall'avviso di asta.

Prezzo base d'asta € 400.000,00 a corpo, al netto delle spese di asta, tecniche e degli oneri fiscali.

- 1) di dare mandato al Dirigente del Settore competente di definire ed approvare l'avviso di asta pubblica e di fare quant'altro occorra per dare esecuzione al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che, ad avvenuto espletamento dell'asta, la cui previsione contabile è di € 3.690.000,00 con specifica determinazione dirigenziale si procederà all'accertamento dell'entrata al Titolo IV, Categoria 1^, Risorsa 932, Capitolo 932000 "Alienazione immobili con destinazione socio-assistenziale" centro di costo 01503 e, di conseguenza, si procederà all'impegno di pari importo al corrispondente capitolo della spesa sulla base delle previsioni di bilancio;

- 3) di dare atto che i depositi cauzionali versati dagli acquirenti, previsto nel 10% del prezzo base d'asta, sarà introitato al Capitolo 932000 sul medesimo accertamento previsto al precedente punto 4), a titolo di acconto;
- 4) di dare atto che responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Arch. Virginia Ghibaudo, Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Patrimonio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere attesa la necessità di avviare la procedura di vendita;

n. 31
n. 6 Cavallo Valter, Comba Giuseppe,
Dalmasso Emilio, Galfrè Livio,
Giraudo Rinaldo e Streri Nello
n. 25
n. 0
n. 25
n. 25
n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

	oOo
Il Presidente dichiara sciolta la se	eduta alle ore 01,30.
	oOo

"...OMISSIS..."